



Comune di Imola

Provincia di Bologna
Via Mazzini n. 4 – 40026 Imola
Tel. 0542-602111-Fax 602289

***REGOLAMENTAZIONE
INTERVENTI SUL TERRITORIO
COINVOLGENTI IL VERDE PUBBLICO***

Approvato con delibera C.C. n. 174 in data 7.05.1993, esecutiva

INDICE

<i>Art. 1</i>	<i>Premessa</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>Art. 2</i>	<i>Scavi in corrispondenza zona di rispetto degli alberi</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>Art. 3</i>	<i>Impianti aerei e opere in soprasuolo</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>Art. 4</i>	<i>Danni accertati</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>Art. 5</i>	<i>Responsabilità</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>Art. 6</i>	<i>Modi e tempi di intervento</i>	<i>Pag. 5</i>
<i>Art. 7</i>	<i>Ripristini conseguenti ai lavori</i>	<i>Pag. 5</i>
<i>Art. 8</i>	<i>Versamento deposito cauzionale</i>	<i>Pag. 5</i>
<i>Art. 9</i>	<i>Modalità di presentazione delle domande di occupazione ed uso di spazi a verde pubblico</i>	<i>Pag. 5</i>
<i>Art. 10</i>	<i>Concessione della autorizzazione</i>	<i>Pag. 6</i>
<i>Art. 11</i>	<i>Esclusioni</i>	<i>Pag. 6</i>

ART. 1

Premessa

- Il Comune di Imola, Settore Tecnologico Operativo Manutentivo - Servizio Verde Pubblico, deve essere messo in condizione di esaminare preventivamente ogni e qualsiasi progetto o richiesta o convenzione che interessi direttamente il verde pubblico la cui esecuzione comporta la relativa autorizzazione a procedere ed in particolare:
- i progetti di realizzazione, ristrutturazione di aree pubbliche, ad uso pubblico, edifici con annesso aree verdi o aree alberate;
- l'occupazione, anche temporanea, degli spazi adibiti a verde pubblico (parchi, giardini, aiuole spartitraffico, scarpate, filari, ecc....);
- gli scavi da effettuarsi negli spazi adibiti a verde pubblico; aree alberate, aiuole spartitraffico, ecc.....;
- la posa in opera, anche provvisoria, di arredi, chioschi, transenne, strutture pubblicitarie, ecc... in corrispondenza del verde pubblico;
- le convenzioni relative ad uso, anche temporaneo, di spazi a verde pubblico, aree alberate, edifici pubblici con annesso zone a verde o alberate;
- in caso di lavori ritenuti urgenti ed improrogabili il Servizio Verde Pubblico dovrà essere contattato, anche telefonicamente, richiedendo un sopralluogo di accertamento, onde stabilire le più corrette tipologie di intervento.

ART. 2

Scavi in corrispondenza zona di rispetto degli alberi

- Qualunque tipo di scavo non potrà essere realizzato ad una distanza inferiore a mt. 2,00 dal tronco della pianta;
- in presenza di essenze arboree di pregio o di grande dimensione o di nuovi impianti, il Servizio Verde Pubblico si riserva di richiedere distanze superiori di mt. 2,00, oppure eventuali accorgimenti in fase di esecuzione delle opere di scavo;
- in ogni caso non potranno essere tagliate radici superiori ai 2 cm. di diametro; salvo deroghe espressamente autorizzate;
- ovviamente, allo scopo di rispettare la presente normativa, dovrà essere preso in considerazione lo spostamento del tracciato di scavo contattando il Servizio Verde Pubblico.

ART. 3

Impianti aerei e opere in soprasuolo

- Il posizionamento di impianti e strutture sopra la quota di campagna, in corrispondenza di alberate o singole piante, dovrà essere preventivamente autorizzato secondo la normativa di cui all'art. 1;
- è vietato addossare o scaricare materiali di qualsiasi natura e consistenza in corrispondenza dei colletti degli alberi o sui tappeti erbosi, se non preventivamente autorizzati dal Servizio Verde Pubblico;
- gli eventuali prefabbricati ad uso cantiere di lavoro non devono interessare l'apparato aereo dell'albero e devono essere opportunamente autorizzati in particolare per quanto concerne l'altezza;
- sono vietati l'infissione di chiodi e l'installazione di cavi o lampade sulle piante;
- qualsiasi opera di ristrutturazione o modifica della situazione esistente deve prevedere la possibilità di accesso al verde pubblico per le normali manutenzioni.

ART. 4

Danni accertati

- Qualunque danno arrecato alle essenze arboree verrà valutato in base alle tabelle di valutazione allegate.

ART. 5

Responsabilità

- La caduta o moria di alberi a seguito di opere o interventi compiute sul verde pubblico, senza alcuna autorizzazione o difformi alle previsioni concordate con il Servizio Verde Pubblico, comportano la totale responsabilità dell'esecutore delle opere;
- è peraltro necessario puntualizzare che la caduta di un albero può anche verificarsi a seguito di eventi meteorici, in presenza di particolare indebolimento dell'apparato radicale.

ART. 6

Modi e tempi di intervento

- La tipologia d'intervento deve essere sempre concordata con il Servizio Verde Pubblico e allo scopo di permettere accertamenti e controlli in corso d'opera deve essere segnalata, per tempo, la data di inizio dei lavori.

ART. 7

Ripristini conseguenti ai lavori

- Al termine dei lavori o interventi eseguiti e concordati preventivamente, l'area verde interessata dovrà essere totalmente ripristinata in modo conforme alla situazione esistente prima dell'intervento, a cura e spesa del soggetto agente.

ART. 8

Versamento deposito cauzionale

- A garanzia del rispetto della normativa, in base all'importanza e consistenza degli interventi, può essere richiesto, all'esecutore delle opere, il versamento di un congruo deposito cauzionale o fidejussione.

ART. 9

Modalità di presentazione delle domande di occupazione ed uso di spazi a verde pubblico

- Ogni richiesta di occupazione ed uso di spazi a verde pubblico deve essere corredata da:
 - a) nominativo dell'Ente richiedente e nome della persona cui fare riferimento diretto;
 - b) durata della concessione richiesta;
 - c) elencazione dettagliata delle attività previste e delle opere da collocare sull'area, nonché posizionamento esatto della stessa;
 - d) nel corso di attività che comportino una produzione di rifiuti, modalità di smaltimento degli stessi.

ART. 10

Concessione della autorizzazione

- L'atto amministrativo relativo alla concessione della autorizzazione deve comprendere:
 - a) nominativo dell'Ente o delle persone fisiche cui è concessa l'autorizzazione;
 - b) delimitazione precisa dell'area concessa in uso e/o eventuali limitazioni della stessa;
 - c) elencazione dettagliata delle attività consentite e delle opere di cui si permette la collocazione;
 - d) durata della concessione;
 - e) entità della cauzione richiesta;
 - f) eventuali accorgimenti imposti per limitare i danni, per garantire la sicurezza e/o la accessibilità all'area;
 - g) parere completo del responsabile del servizio.

La Giunta è tenuta a motivare il proprio provvedimento, sia esso di rigetto o di accoglimento.

ART. 11

Esclusioni

- Sono aprioristicamente escluse da ogni forma di convenzione le ditte o gli Enti o le persone fisiche che non abbiano provveduto al pagamento dei risarcimenti richiesti.